

CONSORZIO DI BONIFICA "VENETO ORIENTALE", SAN DONÀ DI PIAVE (VENEZIA)

**Decreto di Imposizione di Servitù n. 18 del 30 marzo 2022 Rep. 241 ai sensi dell'art. 20, comma 11, dell'art. 23, comma 1 e dell'art. 44 del DPR. 327/2001**

**Procedimento espropriativo delle aree destinate ai lavori di adeguamento della rete di bonifica a valle di Eraclea, tramite adeguamento dei manufatti sui canali Grisolera e Tortoletto alle maggiori portate provenienti dalla zona urbana di Eraclea. Progetto esecutivo 20.05.2014. Accordo di programma tra il Ministero per l'Ambiente e la Regione Veneto del 23.12.2010 - Decreto del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto n.93 del 23.11.2015 - CUP:C53H14000060002. Ditta: Immobiliare Fausta s.a.s. di Piovan Giselda e C.**

#### IL DIRIGENTE RESPONSABILE

PREMESSO che a seguito dell'Accordo di Programma tra il Ministero per l'Ambiente e la Regione Veneto del 23.12.2010, il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto ha approvato e finanziato con proprio decreto n. 93 del 23.11.2015 il progetto esecutivo 20.05.2014 per l'adeguamento della rete di bonifica a valle di Eraclea, tramite adeguamento dei manufatti sui canali Grisolera e Tortoletto alle maggiori portate provenienti dalla zona urbana di Eraclea (VE), affidandone l'esecuzione al Consorzio.

PREMESSO che con il citato decreto è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio secondo il dettato degli art. 24 e 25, comma 3 ter, della L.R. 7.11.2003 n. 27.

PREMESSO che è stata dichiarata altresì l'urgenza e l'indifferibilità dell'opera stessa ed è stato autorizzato il Consorzio concessionario ad espletare le procedure volte all'imposizione della servitù, secondo le vigenti disposizioni del D.P.R. n.327/2001.

DATO ATTO che con il citato decreto n.93 del 23.11.2015 è stata altresì dichiarata la pubblica utilità dell'opera da realizzare, ai sensi degli art. 92 e 93 del R.D. 13 febbraio 1933 n. 215, nonché dell'art.12, comma 1, lettera a) del D.P.R. 327/2001.

PRESO ATTO che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati di cui al D.P.R. 327/2001, in merito all'avviso di avvio del procedimento ed alle successive comunicazioni.

CONSIDERATO che il citato progetto prevede la costituzione di servitù di acquedotto a carico di una fascia di terreno della larghezza di metri lineari quattro a cavaliere dell'asse del condotto in c.a. del diametro di cm.200 di deviazione in condotta del canale Grisolera con recapito nel canale Tortoletto e per l'estensione di complessivi metri lineari 100 circa;

DATO ATTO che con l'atto di accordo bonario sottoscritto dalla Ditta Immobiliare Fausta s.a.s. per la costituzione di servitù di acquedotto a carico dell'area da asservire, non si è inteso attribuire un corrispettivo in denaro a titolo di indennizzo spettante alla proprietà, secondo le disposizioni di cui all' art. 44 del D.P.R. 08.06.2001 n.327, a fronte del vantaggio direttamente conseguito dalla medesima proprietà in termini di valorizzazione dell'immobile in forza della realizzazione dell'opera di deviazione in condotta, in previsione del futuro tombinamento del canale Tortoletto.

*Omissis*

RISCONTRATO che il predetto accordo bonario autorizza l'Autorità espropriante all'esecuzione delle relative opere fin dal momento della sottoscrizione dell'accordo stesso;

RILEVATO che l'immissione in possesso delle aree di che trattasi, oggetto d'asservimento, necessarie per l'esecuzione dei lavori, ha avuto luogo contestualmente alla sottoscrizione dell'accordo, dando così adempimento al dettato dell'art. 24, comma 5, del DPR 327/2001;

STABILITO che occorre procedere all'imposizione della servitù di acquedotto a carico delle aree in questione a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, con sede a Roma (RM) in Via Barberini n.38, C.F.97905240582, mediante emissione di apposito decreto di esproprio ai sensi dell'art. 20, comma 11 e dell'art. 44 del D.P.R. 327/2001.

VISTO il D.P.R. 327/2001;

## DECRETA

Art. 1 - È disposta in qualità di Autorità espropriante, a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, con sede legale a Roma (RM) in via Barberini n.38, C.F.97905240582, l'imposizione di SERVITU' DI ACQUEDOTTO a carico del seguente immobile, così catastalmente individuato:

Comune di Eraclea - VE

Catasto Urbano: foglio 41 mappale 344 sub.8 - bene comune non censibile

di proprietà dell'IMMOBILIARE "FAUSTA" s.a.s.di Piovan Giselda e C., con sede in Eraclea (VE), Via dei Lecci n.5 - codice fiscale, partita IVA e numero iscrizione al Registro Imprese: 00815200274,

Art. 2 - *Omissis*

Art. 3 - *Omissis*

Art. 4 - *Omissis*

Art. 5 - *Omissis*

Art. 6 - Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, ex art. 23 comma 5 del DPR 327/2001. Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 7 - Di dare atto che il presente decreto è esente da imposta di bollo ai sensi del DPR 642/1972-punto 22 - Allegato B - Tabella, trattandosi di atto di procedura espropriativa, nonché ai sensi del D.Lgs.n.23 del 14.03.2011, art.10, comma 3.

Art. 8 - Di dare atto che il presente decreto è esente da imposta di registro e ipotecaria, trattandosi di procedura espropriativa a favore dello Stato, ai sensi dell'art.57, comma 8, del D.P.R. 26.4.1986 n.131, nonché ai sensi dell'art.1, comma 2 e dell'art.10, comma 3, del D.Lgs.31.10.1990 n.347, come recepito dalla risoluzione dell'Agenzia delle Entrate in data 21 febbraio 2014 n.2/E

Art. 9 - In relazione al disposto dell'art. 3, comma 4°, della Legge 07 agosto 1990 n. 241, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- entro 60 giorni dalla data della notifica, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto;

- in alternativa entro 120 giorni, dalla data della notifica, al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente Responsabile del Procedimento Espropriativo Dr. Gianmaria Durante